

Maria festeggia 102 anni

PIANIGA

Sono addirittura 5 le generazioni che martedì 13 febbraio si sono ritrovate attorno all'amata Elisabetta Babato, per tutti Nonna Maria, per festeggiare il suo compleanno, spegnendo ben 102 candeline. Mamma di tre figlie, nonna di otto nipoti, di dodici bisnipoti e persino due trisnipoti, Elisabetta è arrivata a questo traguardo con una salute ancora invidiabile, accudita quotidianamente dalle figlie e dalle operatrici della Residenza per anziani di Dolo. Nonna Maria è nata a Vetrego, frazione di Mirano, ma ha trascorso tutta la vita a Pianiga (in particolare gli ultimi anni nella frazione di Rivale) con il marito Adelmo Giacomello. Ad accompagnarla nella vita ha sempre avuto una grande fede e la de-



vozione per la Madonna. Nella mattinata il parroco di Rivale Don Moreno Bagarella ha celebrato assieme ai suoi cari una Santa Messa nella sala comune della residenza (presente anche il sindaco di Pianiga Massimo Calzavara per portare gli auguri alla festeggiata).

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza Martiri gremita per il Carnevale

MIRANO

Piazza gremita di giovani e famiglie, domenica, per la fine dei festeggiamenti organizzati dal comune di Mirano in occasione del programma "Carnevale è... Mirano" organizzato dal Comune. Alle 15.30 in una piazza Martiri affollata con tanti bimbi in maschera, sono partiti i festeggiamenti per la fine del carnevale. A dare il via alla manifestazione la Filarmónica di Mirano diretta dal maestro Stefano Corrò che ha sfilato in costume settecentesco. A seguire la discesa dei Pulcinella dal municipio con gli scalatori del Cai - sezione Azzolini di Mirano che con le loro evolu-

zioni ricordavano i Pulcinella riprodotti nei capolavori di Giandomenico Tiepolo. Grande accoglienza al carro mascherato creato dalla parrocchia di Campocroce che ha sostato davanti al municipio con musiche e balli di intrattenimento. Alle 16 la merenda organizzata dalla Pro Loco di Mirano cui è seguita l'apertura della grande calza della Befana, confezionata da "Su misura perline", rinviata dal 6 gennaio scorso a causa del maltempo. "Una giornata molto bella, dopo la pioggia è uscito uno splendido sole, così tanti bambini e famiglie si sono riversati nella piazza di Mirano" commenta la vicesindaco Maria Giovanna Boldrin. "La Filarmo-

nica, i pulcinella dal municipio, i laboratori per i più piccoli con la costruzione dell'immagine di Pulcinella, il truccabimbi di Non Solo Tata. Tante attività che hanno decretato il successo di questo calendario dedicato al carnevale. Tanta attesa per l'apertura della grande calza della befana che avevamo dovuto rinviare e che oggi invece abbiamo potuto condividere con tutti i miranesi. È un'emozione vedere la piazza così piena di gioia e allegria. Siamo soddisfatti e felici». La giornata si è conclusa con lo spettacolo di teatro comico per bambini e famiglie "Cigarini Puppet Show".

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Prosegue oggi il ciclo di incontri sulla salute

Continua il ciclo di appuntamenti sociali e culturali dell'Auser "I Tiepolo" di Mirano. Il tema di questo nuovo programma di incontri è "Benessere è Conoscenza" principalmente dedicato all'ambito sanitario. L'Ulss 3 mette a disposizione la scuola di Scienze infermieristiche di Mirano per ospitare gli incontri. Le conferenze affronteranno tematiche legate alla prevenzione, all'importanza di uno stile di vita sano. Oggi alle 15.30 interverrà il dottor Massimo Zuin, direttore dei servizi sociali Ulss 3. (A.Cug.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martellago

Domani confronto a Maerne incentrato sulle “Comunità energetiche rinnovabili”

(N.Der.) Una necessità ambientale ma anche per risparmiare sulle bollette sempre più care. La lista Dovere Civico-Pd organizza per domani, alle 20.30, in biblioteca a Maerne un incontro pubblico per promuovere le “Comunità Energetiche Rinnovabili: cosa sono e quali i benefici per famiglie, imprese e ambiente”. «I sempre più preoccupanti effetti del cambiamento climatico impongono a tutti di farsi parte attiva per dare un contributo a una concreta azione riparatrice - spiega il segretario del Pd di Martellago Luigi Muffato - Le normative

che incentivano la creazione degli impianti fotovoltaici di comunità devono trovare applicazione anche nel nostro territorio e deve crederci anche l'Amministrazione: l'azione facilitatrice del Comune è fondamentale per cogliere quest'opportunità”. Tra i relatori, oltre a Luca Varotto, della Coop “E' Nostra”, che parlerà del quadro normativo e dei principi delle Cer, e a Cesare Agnello, esperto di rinnovabili, interverrà l'assessore Francesco Venturini che illustrerà l'esperienza in atto a Mirano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti accompagnano gli spettatori in un itinerario ricco di risate e di satira

Dall'Ucraina la comicità dei mimi Dekru

LA PROPOSTA

MIRANO Oggi alle 21 nuovo appuntamento per "La Città a Teatro 2023-2024". Il quartetto di mimi ucraini Dekru porta in scena al teatro di Mirano "Anime Leggere" uno spettacolo unico nel suo genere. Una performance di teatro fisico capace di raccontare il presente che ci circonda in maniera acuta e allo stesso tempo divertente, cercando sotto il rumore della modernità il silenzio immutabile della condizione umana. Il tutto però raccontato con delicatezza ed ironia. Scritto e diretto dalla regista Liubov Cherepakhina, insegnante della rinomata Accademia di Varietà e Arti Circensi di Kiev, Anime leggere è portato in scena dal pluripremiato quartetto di mimi ucraini Dekru (vincitori al Festival Mondiale del Circo di Mosca e al Festival di Clown e Mimi di Odessa) formato da Mykyta Cherepakhin, Viktor Chuksin, Inna Turik, Bohdan Svarnyk. Lo spettacolo è una produzione Mosaico Errante distribuita in esclusiva mondiale da Circo e dintorni. Gli artisti accompagnano gli spettatori in un viaggio pieno di risate



MIRANO Questa sera lo spettacolo dei mimi Dekru

nella commedia della vita, tra poesia e satira sociale. Quattro figure vestite di nero e truccate di bianco entrano in una scena vuota e col solo uso del corpo la riempiono, facendo prendere vita a personaggi e situazioni dalle più fantasiose alle più ordinarie, tutte descritte con precisione stupefacente da questi virtuosi dell'espressione fisica.

Anime leggere ha divertito e commosso centinaia di città nei paesi di tutto il mondo, tra i quali Francia, Germania, Spagna, Polinesia, Nuova Caledonia, Belgio, Paesi Bassi, Polonia, Ungheria, Romania e Svizzera, oltre che Italia, Russia e Ucraina. La capacità di trattare grandi temi con leggerezza e l'irresistibile empatia del gruppo ha permesso ai Dekru di conquistare tanto i palcoscenici più prestigiosi quanto le vaste platee di programmi TV quali Ucraina's got talent e Tu si que vales Italia. Il quartetto è stato scelto per esibirsi durante l'Udienza di Papa Francesco per il Giubileo dello Spettacolo Popolare e come protagonista del Gran Gala du Cirque, spettacolo che riunisce i migliori performer circensi internazionali in un'unica grande serata.

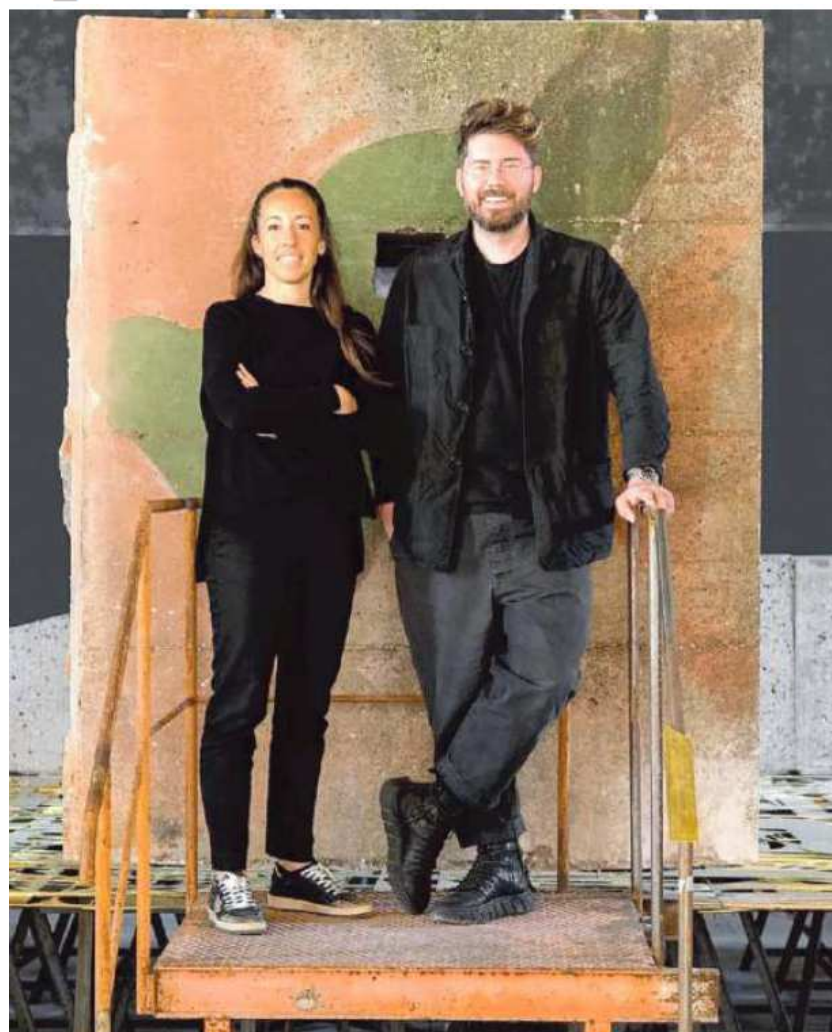
Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Alessandra Rampazzo e Marcello Galiotto, dopo il progetto del nuovo tribunale e dell'ex base Nato di Roncà, sbarcano oltre oceano

Da Venezia a NYC Gli architetti aprono uno studio accanto al ponte di Brooklyn



Alessandra Rampazzo di Mirano e Marcello Galiotto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STORIA

Vera Mantengoli

Diventare architetti per loro è stato naturale. I fondatori dello Studio Amaa, Alessandra Rampazzo di Mirano e Marcello Galiotto di Arzignano, si erano sempre immaginati progettisti fin da bambini.

«Per noi essere architetti non è solo un lavoro, ma un'esperienza di vita totalizzante» raccontano i due. Il sogno si è fatto realtà prima laureandosi con Massimo Carmassi all'ateneo di Architettura Iuav e poi con la partecipazione nel 2023 alla Biennale di Architettura di Leslie Lokko, trampolino di lancio per l'avventura oltreoceano. È stato infatti aperto da poco lo spazio Amaa a New York, nel quartiere Dumbo, accanto al Ponte di Brooklyn.

I due architetti, entrambi classe 1986, oltre allo studio di Venezia hanno inaugurato una sede anche in America, nell'edificio Big dell'architetto Bjarke Ingels, l'enorme struttura che ospita alcuni tra i più celebri nomi dell'architettura.

«Lavoriamo sulla memoria dei luoghi, punto centrale del nostro approccio, e dedichiamo un ampio spazio del lavoro allo studio», spiega Rampazzo, citando il libro *Seemingly Simple*, edito da "Arianuova", dove i due architetti raccontano la loro esperienza.

«La città storica potrebbe sembrare l'apice massimo di applicazione della nostra filosofia, ma questo approccio lo applichiamo anche alle periferie», spiegano all'unisono.

La storia di Amaa parte da Venezia e dal Veneto, territorio a cui i due architetti sono molto legati, ma si sviluppa anche nella terraferma e a New York dove i due avevano già lavorato progettando il negozio Sorate Teahouse a Soho dei vicentini Silvia Mella e Nicola Zanatta.

Entrambi classe 1986 hanno coronato un sogno aprendo un loft a Dumbo

Dopo aver lavorato a Faenza i due fondano lo studio a Venezia dove, tra molti incarichi privati, vengono assegnati anche per seguire due importanti lavori pubblici: i disegni preparatori del Ponte di Rialto per il Comune nella fase preliminare prima di intervenire nel progetto di restauro e attualmente il supporto alla progettazione della Cittadella della giustizia, negli edifici della ex Tabaccheria di piazzale Roma.

Il primo progetto completamente loro che potrebbe vedere la luce in tempi vicini e che riguarda il Veneto è quello del recupero della base americana sul Monte Calvarina a Roncà, vicino ad Arzignano, nel Vicentino. Il

progetto Calvarina, presentato alla Biennale, riassume totalmente la filosofia di Amaa. La base, attualmente concessa alla Fondazione SAFE, è quello che rimane della postazione Nato, utilizzata per controllare lo spazio aereo.

Il progetto prevede di ricoprire gli edifici con materiale di scarto della Tav, riconsegnando alla collina la fisionomia che ha sempre avuto e al pubblico una passeggiata panoramica con una vista che può arrivare, nei giorni limpidi, fino alla Laguna.

La Fondazione Safe si occupa di formare chi deve affrontare missioni pericolose, da qui il senso simbolico di ricoprire gli edifici che verranno comunque illuminati dalla luce naturale.

«Manteniamo la memoria del luogo con un'inversione spaziale, invertendo il rapporto tra pieni e vuoti» spiegano gli architetti. «Riutilizziamo del materiale di scarto, riciclandolo e a costo zero, e ridiamo alla collina l'aspetto che aveva prima che fosse antropizzata, mettendola a disposizione del pubblico che potrà godere della vista panoramica».

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi in Regione nell'ambito dei finanziamenti europei rescEU, e sulla piattaforma Matrix4Design, gli architetti hanno mostrato lo studio di New York raccontando l'inizio della nuova avventura negli Stati Uniti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANESE

Come garantire la sicurezza vertice tra sindaci e prefetto

Darco Pellos ha incontrato il commissario di Spinea e l'Unione dei Comuni
Al centro della visita la lotta alla criminalità, l'ordine pubblico e la cementificazione

Massimo Tonizzo / SPINEA

Traffico, lotta alla criminalità e urbanizzazione, ma con un occhio alle realtà culturali e sportive della città. Sono questi i punti salienti toccati dal prefetto di Venezia Darco Pellos nella sua prima visita ufficiale a Spinea dopo l'insediamento in laguna.

Ad accoglierlo, il commissario straordinario cittadino Paola de Palma assieme ai responsabili degli uffici comunali durante una mezza giornata nella quale sono stati presentati al prefetto i principali punti in discussione a Spinea. Al centro dell'incontro l'urbanistica, con i problemi legati all'aumento di cemento che da anni portano Spinea al primo posto non certo gradito nelle classifiche sulla cementificazione. E la sicurezza pubblica in tutto il Miranese.

Il prefetto ha infatti voluto visitare due delle realtà che – nelle sue parole – gli erano state presentate come «Eccellen-

ze non solo cittadine, di prestigio e con grandi funzionalità ricettive», recandosi prima al pattinodromo e poi all'interno della biblioteca di via Roma.

La giornata del prefetto Darco Pellos, è poi proseguita a Mirano in villa Belvedere, sede dell'Unione dei Comuni, dove si è incontrato con i sindaci di Noale, Mirano, Martellago e Salzano sempre per fare il punto sulle situazioni relative alla sicurezza e alla viabilità. E proprio la viabilità a Spinea resta al centro dell'attenzione per dei nuovi lavori in partenza, a loro volta molto attesi. In partenza proprio in questi giorni il progetto legato al piano norma 22 che prevede la modifica della viabilità in via 11 Settembre con la costruzione della nuova rotonda. Fino al 18, con il primo stralcio dei lavori, previsto il restringimento della carreggiata e modifiche provvisorie al percorso viario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prefetto Darco Pellos in visita a Spinea

Auditorium M9 **Comunisti e Miranese** **con Isneghi e Plebani**

Sabato pomeriggio alle 17,30 nell'auditorium di M9 a Mestre presentazione del volume «Essere comunisti nel Miranese, un'autobiografia collettiva (1968-1991)», a cura di Alfiero Boschiero. Il curatore del volume ne discute con Mario Isnenghi e Tiziana Plebani, storici. L'ingresso all'incontro è libero fino ad esaurimento posti.

Spettacoli

MIRANO

«Anime leggere»

con i mimi ucraini Dekru

Appuntamento con il quartetto di mimi ucraini Dekru per una performance che racconta il presente e la condizione umana in maniera acuta e divertente, con delicatezza e ironia.

www.miranoteatro.it,

www.vivaticket.com.

Cinema Teatro

Via della Vittoria, 75

Alle 21